



Gen. _____

**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 11 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 26 GENNAIO 2009.**

**OGGETTO: NOMINA AVVOCATO NEL GIUDIZIO DINANZI AL TAR PUGLIA
INTRAPRESO DA DIPENDENTI COMUNALI CON RICORSO EX ART. 21
BIS LEGGE 1034/71 PER SILENZIO RIFIUTO.**

EMESSA AI SENSI

- **DEGLI ARTT. 107 D. LVO 267 DEL 18.08.2000 (T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.);**
- **DEGLI ARTT. 4, COMMA 2° E 17, D. LVO N. 165 DEL 30.03.2001;**
- **DELLO STATUTO COMUNALE;**
- **DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI;**
- **DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 23.03.2009 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009.**
- **DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 07.06.2007 CHE DISCIPLINA I CONFERIMENTI DEGLI INCARICHI LEGALI.**

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **02 febbraio 2010** al **17 febbraio 2010**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti i ricorsi proposti ex art. 21 bis L. n. 1034/1971 – a cura dell'Avv. Nicolò Mastropasqua – dinanzi al TAR Puglia-Bari dei dipendenti Sigg.ri Altomare Silvana Felicetta, Minervini Antonia, Campanale Anna Maria, Losito Rosa, Visentini Giacomo e Falca Giovanni, avverso silenzio rifiuto serbato dalla Amministrazione Comunale sulle istanze prodotte dai ricorrenti (23.03.09 Altomare, Losito, Minervini, Falca; 23-24.03.09 Campanale; 27-28.03.09 Visentini) affinché l'Amministrazione stessa provvedesse entro 90 giorni alla conclusione dei procedimenti afferenti le procedure selettive interne per progressione verticale e a procedere alla conseguenziale assunzione in servizio nelle nuove categorie professionali;

Viste le sentenze n. 2378, 2379, 2380, 2382, 2383 e 2385, tutte del 2009, con le quali il TAR (3^a Sezione) ha intimato alla Amministrazione Comunale di provvedere nel termine di 30 giorni a formalizzare le ragioni della mancata conclusione dei procedimenti di cui sopra;

Atteso che l'udienza del TAR è stata fissata per il prossimo 28 gennaio;

Ritenuto di procedere a nominare un avvocato che esponga al giudice adito le ragioni dell'Amministrazione Comunale della mancata conclusione di detti procedimenti;

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente,

individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 106 in data 07.03.2002, che, disciplinando la erogazione degli acconti agli avvocati incaricati, ha stabilito che per i giudizi dinanzi al Tribunale l'acconto sia di € 780,00 (al lordo degli oneri fiscali);

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di costituirsi nei giudizi instaurati dai suindicati dipendenti, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto;

Ritenuto, altresì, di procedere a nominare quale rappresentante e difensore dell'Ente l'Avv. Simona Lezza, con procedura d'urgenza attesa la imprescindibile necessità dell'Ente di costituirsi in tempi rapidissimi;

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse e, per l'effetto, di costituirsi nei giudizi proposti dinanzi al TAR Puglia-Bari dai dipendenti Altomare Silvana Felicetta, Minervini Antonia, Campanale Anna Maria, Losito Rosa, Visentini Giacomo e Falca Giovanni, meglio descritti in premessa.
- 2) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente, all'Avv. Simona Lezza, con studio in Bari, alla Via G. Suppa n. 38.
- 3) Di demandare al Sindaco la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 4) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 5) Di procedere con successivo atto determinativo alla erogazione di un acconto per spese e competenze del giudizio in favore degli Avvocati incaricati.

Il Dirigente Settore AA.GG.
Dott. Domenico Corrieri
